



COMUNE DI PABILLONIS

Provincia di Medio Campidano

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 17 del 29.04.2016

ORIGINALE

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

L'anno duemilasedici il giorno ventinove del mese di aprile, nella solita sala delle adunanze, alle ore 15:30, in seduta Straordinaria, Pubblica, in Prima Convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

SANNA RICCARDO	P	ERDAS VALENTINA	P
PIRAS ROBERTO	P	SCANU GIOVANNI GIUSEPPE	A
CADEDDU EUSEBIO ALESSANDRO	P		
BUSSU ROSITA	A		
TUVERI PATRIZIA	A		
COSSU GABRIELE	A		
COSSU ALESSANDRA	A		
SANNA MARCO	P		
GAMBELLA GRAZIELLA	P		
TUVERI MARCO	P		
ERDAS STEFANIA	P		

Totale Presenti: 8

Totali Assenti: 5

Il Sindaco SANNA RICCARDO, assume la presidenza.

Partecipa il Vice Segretario Comunale PORRU MARIANGELA.

Il Sindaco, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco illustra l'argomento;

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Ricordato che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al D.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del D.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D. Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

Visto il Regolamento IUC, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.12 del 25.07.2014 e successivamente modificato con Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 11 del 19.05.2015 e n.15 del 29/04/2016;

Richiamata la deliberazione di Consiglio comunale n. 26 del 16.07.2013 avente ad oggetto "APPROVAZIONE TARIFFE "TARES" ANNO 2013", in particolare il punto in cui l'amministrazione opta per l'applicazione dei coefficienti previsti per i comuni sopra i 5000 abitanti;

Valutata la necessità di confermare anche per l'anno 2016 tale opzione di elaborazione di calcolo al fine della determinazione dei coefficienti TARI da applicare alle utenze domestiche e non domestiche;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, approvato in data odierna con deliberazione di Consiglio Comunale n.16, *immediatamente eseguibile*, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2016 di € 271.217,78, *così ripartiti*:

COSTI FISSI € 102.390,56

COSTI VARIABILI € 168.827,22

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con il piano finanziario TARI;
- la tariffa é composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio¹;
- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

Considerato che

- in base all'art. 2, comma 1, lett. e-bis, del D.L. 16 del 6 marzo 2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 68 del 2 maggio 2014, "nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare

l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1”;

- l'art. 1 comma 27 della Legge 208/2015 ha apportato modifiche all'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, comma 652, terzo periodo, di seguito riportato integralmente: 652. *Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità' medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività' svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.*
- il passaggio dal regime di Tassa smaltimento rifiuti applicato nel Comune di Pabillonis fino all'anno 2012 al nuovo tipo di prelievo (TARES- TARI), basato sui criteri ed i parametri di cui al D.P.R. 158 del 27 aprile 1999 relativi al c.d. metodo normalizzato, se applicato in modalità del tutto neutra comporta un divario di tariffe fortemente penalizzante per determinate categorie di utenze non domestiche a vantaggio di altre categorie che vedono invece ridursi notevolmente il grado di imposizione;
- la norma dell'art. 2, comma 1, lett. e-bis, del D.L. 16 del 6 marzo 2014, introdotta dalla Legge di conversione del 2 maggio 2014 n. 68, ha proprio la finalità di consentire, nelle more della revisione del Regolamento di cui al D.P.R. 158 del 27 aprile 1999 per l'elaborazione del metodo normalizzato, e limitatamente agli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, una attenuazione degli scostamenti di tariffa del nuovo prelievo (TARI) rispetto alla precedente forma di tassazione della Tassa rifiuti (Tarsu), garantendo la possibilità di introdurre dei correttivi utili a garantire maggiore flessibilità nella determinazione delle specifiche tariffe di categoria;

Ritenuto pertanto opportuno:

- avvalersi della facoltà introdotta dalla citata norma dell'art. 2, comma 1, lett. e-bis, del D.L. 16 del 6 marzo 2014, al fine di mitigare parzialmente il divario delle tariffe TARI per le categorie non domestiche, andando quindi a rideterminare le tariffe applicabili per l'anno 2016 ai fini della Tassa Rifiuti (TARI);
- procedere alla revisione delle tariffe per le utenze non domestiche, nel rispetto del disposto dell'art. 1 comma 652 della Legge 147/2013 nel testo vigente, anche graduando diversamente il peso specifico di rilevanza dei coefficienti Kc e Kd per ciascuna categoria tassabile;

Considerato che ai sensi del comma 683 del citato art.1 L. 147/2013, le tariffe del tributo comunale sui rifiuti da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2016, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A) e B) quale parte integrante e sostanziale;

Atteso che in applicazione degli articoli dal 22 al 25 del Regolamento IUC – Capitolo TARI, possono essere applicate alcune agevolazioni per le utenze domestiche e non domestiche (commerciali);

Preso atto che la copertura di tali agevolazioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, sono disposte attraverso apposite autorizzazioni di spesa assicurate attraverso il ricorso a risorse derivante

dalla fiscalità generale del comune, iscritte all'Intervento 1.01.01.08 dello schema di Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2016;

Ritenuto congruo confermare in n. 2 occupanti come dato convenzionale in mancanza di quello indicato dall'utente per le utenze domestiche condotte da soggetti non residenti nel Comune, per gli alloggi dei cittadini residenti all'estero (iscritti AIRE), e per gli alloggi a disposizione di enti diversi dalle persone fisiche occupati da soggetti non residenti;

Ritenuto opportuno fissare le scadenze per il pagamento della TARI nelle seguenti date:

30 settembre 2016, 30 novembre 2016, 31 Gennaio 2017, 31 Marzo 2017;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Richiamato in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169, Legge n. 296/2006, il quale dispone che *“gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all' inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

Richiamato il Decreto del Ministero dell'Interno del 1 marzo 2016, pubblicato in GU Serie Generale n. 55 del 07.03.2016, che dispone il differimento dei termini per l'approvazione del Bilancio di Previsione Esercizio 2016 al 30/04/2016;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge n. 214/2011, il quale dispone che le deliberazioni relative ai regolamenti in materia tributaria, nonché le deliberazioni di approvazione di aliquote debbano essere trasmesse al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze entro il termine di cui all'art. 52 comma 2 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e comunque entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio di previsione;

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Visti altresì:

- l'art. 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016);

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

Presenti e Votanti 8

Con voti favorevoli n° 5

Astenuti N° 3 (Tuveri Marco, Erdas Stefania, Erdas Valentina)

DELIBERA

Di approvare per l'anno 2016, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e dell'articolo 12 del relativo Regolamento IUC – Capitolo Tari, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A) e B) quale parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, sarà iscritto nella risorsa 1.02.007 dello schema di Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2016;

Di dare atto che le agevolazioni verranno finanziate con specifiche autorizzazioni di spesa la cui copertura è prevista all'Intervento 1.01.01.08 dello schema di bilancio di previsione esercizio finanziario 2016;

Di confermare in n. 2 occupanti come dato convenzionale in mancanza di quello indicato dall'utente per le utenze domestiche condotte da soggetti non residenti nel Comune, per gli alloggi dei cittadini residenti all'estero (iscritti AIRE), e per gli alloggi a disposizione di enti diversi dalle persone fisiche occupati da soggetti non residenti;

Di individuare le scadenze per il pagamento della Tari nelle date di seguito indicate

- 30 Settembre 2016
- 30 Novembre 2016
- 31 Gennaio 2017
- 31 Marzo 2017

Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

Infine il Consiglio Comunale, con separata votazione il cui esito è il seguente: con voti :

Presenti e Votanti N. 8

Con voti favorevoli N° 5

Astenuti n° 3 ((Tuveri Marco, Erdas Stefania, Erdas Valentina)

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 22/04/2016

IL RESPONSABILE
ANNA MARIA FANARI

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità contabile: FAVOREVOLE

Data 29/04/2016

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
ANNA MARIA FANARI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
SINDACO RICCARDO SANNA

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
MARIANGELA PORRU

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29/04/2016 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **05/05/2016** al **19/05/2016** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on line del Comune all'indirizzo www.comune.pabillonis.vs.it, per la pubblicazione il 05/05/2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi e cioè fino al 19/05/2016

IL VICE SEGRETARIO
MARIANGELA PORRU

TARI 2016 - TARIFFA UTENZE DOMESTICHE**Parte fissa**

N. componenti nucleo familiare	numero utenze	tot superficie (mq)	Ka	Quf	TFd(n)
1	276	28710	0,81	0,690	0,559
2	295	33695	0,94	0,690	0,648
3	264	30818	1,02	0,690	0,703
4	217	24491	1,09	0,690	0,752
5	71	8700	1,10	0,690	0,758
6 o più	33	3796	1,06	0,690	0,731

TARI 2016 - TARIFFA UTENZE DOMESTICHE**Parte variabile**

Categorie	numero utenze	tot superficie (mq)	Kb	Quv	Cu	TVd(n)
1	276	28710	1,00	342,64 €	0,17	59,96
2	295	33695	1,80	342,64 €	0,17	107,92
3	264	30818	2,30	342,64 €	0,17	137,90
4	217	24491	2,76	342,64 €	0,17	165,48
5	71	8700	3,60	342,64 €	0,17	215,84
6 o più	33	3796	4,10	342,64 €	0,17	245,82

TARI 2016 - TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE**Parte fissa**

Cat	Descrizione	Num utenze	Tot mq	Kc	Qapf	Tf(ap)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	10	1.986,00	0,630	0,93849	0,591
2	Cinematografi e teatri		0,00	0,470	0,00	0,441
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	12	2.118,00	0,440	0,93849	0,413
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4	138,00	0,740	0,93849	0,694
5	Stabilimenti balneari		0,00	0,590	0,00	0,554
6	Esposizioni, autosaloni	2	253,00	0,547	0,93849	0,513
7	Alberghi con ristorante		0,00	1,410	0,00	1,323
8	Alberghi senza ristorante		0,00	1,080	0,00	1,014
9	Case di cura e riposo		0,00	1,090	0,00	1,023
10	Ospedale		0,00	1,430	0,00	1,342
11	Uffici, agenzie, studi professionali	20	1.654,00	1,116	0,93849	1,047
12	Banche ed istituti di credito	2	241,00	0,790	0,93849	0,741
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7	725,00	1,130	0,93849	1,061
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	6	398,00	1,500	0,93849	1,408
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato		0,00	0,910	0,00	0,854
16	Banchi di mercato beni durevoli		0,00	1,670	0,93849	1,567
	- idem utenze giornaliere		0,00	3,340	0,00	3,135
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	4	105,50	1,500	0,93849	1,408
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname,	6	267,50	1,040	0,93849	0,976

	idraulico, fabbro, elettricista					
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3	167,00	1,380	0,93849	1,295
20	Attività industriali con capannoni di produzione		0,00	0,940	0,00	0,882
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	7	681,00	0,920	0,93849	0,863
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2	215,00	5,464	0,93849	5,128
	- idem utenze giornaliere		0,00	10,928	0,00	10,256
23	Mense, birrerie, amburgherie		0,00	6,330	0,00	5,941
24	Bar, caffè, pasticceria	8	1.014,00	4,000	0,93849	3,754
	- idem utenze giornaliere		0,00	8,000	0,00	7,508
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	11	1.573,00	2,000	0,93849	1,877
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0,00	2,450	0,00	2,299
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6	196,00	6,466	0,93849	6,068
28	Ipermercati di generi misti		0,00	2,730	0,00	2,562
29	Banchi di mercato genere alimentari		0,00	8,240	0,00	7,733
	- idem utenze giornaliere		0,00	16,480	0,00	15,466
30	Discoteche, night-club		0,00	1,910	0,00	1,793

TARI 2016 - TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

Parte variabile

Cat	Descrizione	Num utenze	Tot mq	Kd	Qnd	Cnu	Tv(ap)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	10	1.986,00	5,500	10.923	0,175	0,962
2	Cinematografi e teatri		0,00	4,120	0	0,00	0,721

3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	12	2.118,00	3,900	8.717	0,175	0,682
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4	138,00	6,550	904	0,175	1,146
5	Stabilimenti balneari		0,00	5,200	0	0,00	0,910
6	Esposizioni, autosaloni	2	253,00	4,839	1.224	0,175	0,847
7	Alberghi con ristorante		0,00	12,450	0	0,00	2,179
8	Alberghi senza ristorante		0,00	9,500	0	0,00	1,662
9	Case di cura e riposo		0,00	9,620	0	0,00	1,683
10	Ospedale		0,00	12,600	0	0,00	2,205
11	Uffici, agenzie, studi professionali	20	1.654,00	9,820	17.362	0,175	1,718
12	Banche ed istituti di credito	2	241,00	6,930	1.670	0,175	1,213
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7	725,00	9,900	7.178	0,175	1,732
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	6	398,00	13,220	5.262	0,175	2,313
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato		0,00	8,000	0	0,00	1,400
16	Banchi di mercato beni durevoli		0,00	14,690	0	0,00	2,570
	- idem utenze giornaliere		0,00	29,380	0	0,00	5,141
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	4	105,50	13,210	1.942	0,175	2,312
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6	267,50	9,110	1.676	0,175	1,594
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3	167,00	12,100	2.021	0,175	2,117
20	Attività industriali con capannoni di produzione		0,00	8,250	0	0,00	1,444
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	7	681,00	8,110	5.523	0,175	1,419
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2	215,00	48,101	10.342	0,175	8,417
	- idem utenze giornaliere		0,00	96,202	0	0,00	16,834
23	Mense, birrerie, amburgherie		0,00	55,700	0	0,00	9,747

24	Bar, caffè, pasticceria	8	1.014,00	35,178	35.670	0,175	6,156
	- idem utenze giornaliere		0,00	70,356	0	0,00	12,311
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	11	1.573,00	17,600	27.262	0,175	3,080
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0,00	21,550	0	0,00	3,771
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6	196,00	56,921	11.157	0,175	9,960
28	Ipermercati di generi misti		0,00	23,980	0	0,00	4,196
29	Banchi di mercato genere alimentari		0,00	72,550	0	0,00	12,695
	- idem utenze giornaliere		0,00	145,10	0	0,00	25,390
30	Discoteche, night-club		0,00	16,800	0	0,00	2,940